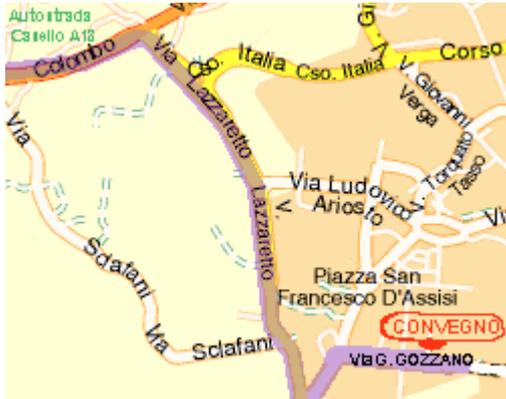


Come raggiungerci:



Segreteria organizzativa
www.crescere-insieme.org
www.affidamentocondiviso.it
e.mail:
affidamentocondiviso@katamail.com
Tel. 095 447051 – 095 605713
Fax 095 443940

Associazione Forense Acese
Associazione Naz. "Crescere Insieme"
Comune di Acireale
Comune di Aci Castello

Convegno

***“L’affidamento condiviso
e l’interesse del minore”***

Acireale

Venerdì 1 luglio 2005, ore 16.00

**CHIESA DI SAN BIAGIO – SALA CONVEGNI
VIA GUIDO GOZZANO**

PROGRAMMA

Ore 16,00 - Apertura dei lavori

Introduce

Avv. AUSILIOABRAMO PATANE', Foro di Catania
- Presidente dell'Ass. Forense Acese

Relatori

Dott. GIUSEPPE FICHERA – Giudice del Tribunale
di Catania

Prof. MARINO MAGLIETTA – Pres. Ass. Naz.
“Crescere Insieme”

Ore 17,45 – Interventi programmati

Avv. ANTONINO GAROZZO, Sindaco del Comune di
Acireale

Avv. SILVIA RAIMONDO, Sindaco del Comune di
Aci Castello

Dott.ssa EUGENIA POLIZZI, mediatore familiare in
Catania

Ore 18,30 – Dibattito

Coordina: Prof. MARINO MAGLIETTA, Pres. Naz.
Ass. Crescere Insieme

***Il convegno è aperto
alla partecipazione di tutti.***

“A distanza di trent’anni dalla riforma del diritto di famiglia e di diciott’anni dall’entrata in vigore della legge n. 74 del 1987, nasce l’esigenza di chiarire i motivi per cui l’affidamento congiunto è “rimasto nella Gazzetta Ufficiale e non è mai entrato nella quotidianità” (Mario Finocchiaro) e, soprattutto, occorre domandarsi se l’attuale legislazione favorisca l’auspicata “maggiore maturità nella gestione della crisi coniugale” da parte dei genitori, nonché il “rispetto della personalità dei figli minori” (così la Relazione alla legge 74/1987), oppure se il dichiarare “a quale dei due coniugi i figli sono affidati” (così l’attuale art. 155 codice civile) inneschi e fomenti egoismi e personalismi che nulla hanno a che vedere con la tutela dell’interesse morale e materiale della prole.

Le relazioni affronteranno sia lo stato attuale della giurisprudenza, sia la disamina della proposta di legge, attualmente in discussione in Parlamento, in materia di separazione dei coniugi ed affidamento condiviso dei figli.

Il convegno si propone di affrontare l’attuale legislazione e la prassi seguita dai tribunali in tema di affidamenti dei figli minori, per verificare se l’evoluzione della coscienza collettiva (di cui il legislatore deve farsi interprete) consenta - nei procedimenti di separazione e divorzio - di continuare a demandare ad uno solo dei genitori la cura e l’allevamento dei figli”.